



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 01/10/2014**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2014, n. 1875

D.G.R. n. 812/2014. Linee di indirizzo per società in house della Regione Puglia. Precisazioni in materia di controlli sugli affidamenti di appalti pubblici. Approvazione check-list di controllo. Allineamento delle procedure aziendali di acquisto alle disposizioni regolamentari dell'amministrazione regionale.

L'Assessore al Bilancio con delega agli Affari Generali, sulla base dell'istruttoria espletata dall'A.P. Contratti e Affari legali, confermata dal dirigente del Servizio Affari Generali, riferisce quanto segue:

La Giunta regionale, con provvedimento n. 812 del 05/05/2014, ha approvato - tra l'altro - le linee di indirizzo per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia sulle società controllate e delle società in house.

In particolare, con riguardo a queste ultime, il comma 3 dell'art. 12 delle suddette linee di indirizzo, ai fini del controllo analogo da parte della Regione di cui all'art. 25 della L.R. n. 26/2013, prescrive che le società in house trasmettano al Servizio Affari Generali copia degli atti relativi ad affidamenti di lavori, servizi e forniture (procedure di selezione, contratti, eventuali proroghe, modifiche o integrazioni, contratti di leasing, finanziamenti) di valore superiore a € 100.000,00=, ponendo in capo al medesimo Servizio la potestà di segnalare eventuali irregolarità al Servizio Controlli.

Orbene, considerata la delicatezza degli adempimenti da porre in essere e la rilevanza del ruolo affidato al Servizio Affari Generali, appare opportuno:

- 1) precisare la natura del controllo da esercitare;
- 2) dettagliare le modalità di attuazione;
- 3) definire la cadenza temporale degli adempimenti;
- 4) allineare le procedure aziendali di acquisto delle società in house alle disposizioni regolamentari dell'amministrazione regionale.

Con riferimento al punto 1), occorre considerare preliminarmente che il controllo analogo, per giurisprudenza ormai consolidata, si appalesa come un'attività istruttoria esercitata dall'Ente pubblico nei confronti delle società in house sulle modalità procedurali da queste tenute, in analogia all'ottemperanza rispetto agli uffici interni dello stesso Ente.

Tenuto conto, peraltro, del livello di responsabilità che la disciplina sui contratti pubblici pone in capo al Responsabile Unico del Procedimento e, in ogni caso, all'Unità Organizzativa Responsabile, intesa come struttura complessa titolare del potere di provvedere, tale tipo di controllo si configura quale attività in vigilando.

Inoltre, stante il tenore testuale della disposizione sopracitata ed attinente alle linee operative, si ritiene che i controlli del Servizio Affari Generali abbiano natura formale ex-post, a seguito dell'adozione degli atti da parte dei competenti organi della società in house.

Con riferimento al punto 2), l'esecuzione dell'attività di controllo deve essere esercitata attraverso una verifica di conformità - degli atti trasmessi - alle disposizioni legislative in materia di contratti pubblici, ed al recepimento dei principi delle direttive comunitarie; in particolare, saranno posti sotto osservazione la determina a contrarre, il provvedimento di aggiudicazione ed il conseguente contratto, ogni eventuale variante apportata alle condizioni contrattuali durante il corso di esecuzione, nonché gli atti indicati nella check-list di controllo richiamata nel seguito della presente relazione.

Inoltre, al fine di un'armonizzazione dell'attività di controllo e di una uniformità di verifica sull'istruttoria compiuta dalle società in house, si è ritenuto opportuno predisporre una check-list di controllo contenente un elenco di adempimenti da osservare nel corso del procedimento - attinenti soprattutto alla pubblicità, alla opponibilità del provvedimento rispetto a terzi, alla sua esecutività - ulteriori rispetto al carico istruttorio in tema di trasparenza ai sensi della Legge n. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013.

Quanto al punto 3), attesa la natura successiva dell'attività di controllo da espletare, in considerazione della fisiologica cadenza temporale del procedimento di affidamento di appalti pubblici, che si può mediamente stimare in 120 giorni dal momento dell'indizione, esclusa la fase di contrattualizzazione, si ritiene opportuno fissare un termine quadrimestrale di controllo; in ragione di ciò, le società in house dovranno inviare al Servizio Affari Generali gli atti in questione entro il giorno 15 del mese successivo al periodo di riferimento.

Con riferimento al punto 4), al fine precipuo di una migliore tracciabilità dei procedimenti, si ritiene necessario rendere le procedure relative ad affidamenti di lavori, servizi e forniture espletate dalle società in house conformi a quelle adottate dalle strutture regionali, uniformandone le modalità di acquisizione in economia alle disposizioni del Regolamento Regionale n. 25/2011, che garantisce il rispetto dei principi di matrice comunitaria di efficacia, economicità, trasparenza, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità.

Si ritiene, pertanto, opportuno che le società in house adottino, con proprio atto organizzativo, una disciplina di tali affidamenti conforme al suddetto regolamento regionale, in modo da espletare le relative gare con modalità telematica attraverso la piattaforma regionale EmPULIA, atteso che la stessa consente una puntuale tracciabilità delle procedure telematiche ed ha progressivamente assunto un ruolo strategico in termini di trasparenza ed economicità del procedimento.

Per tutto quanto sopra illustrato, si propone:

- di disporre che, ad integrazione e precisazione di quanto già stabilito nelle Linee di indirizzo per società in house della Regione Puglia, adottate con D.G.R. n. 812/2014, il Servizio Affari Generali effettui un controllo sugli atti di natura ex-post e che tale attività avrà cadenza quadrimestrale a seguito della trasmissione degli atti da parte delle società in house della Regione Puglia;
- di approvare la check-list di controllo allegata alla presente delibera, contenente gli adempimenti formali e gli atti oggetto del controllo;
- di stabilire che le società in house adottino ovvero, qualora già operativo, adeguino il proprio Regolamento degli acquisti in economia, conformemente al Regolamento Regionale n. 25/2011 in vigore per gli affidamenti in economia di lavori, servizi e forniture della Regione Puglia, entro 30 giorni dalla conoscenza del presente provvedimento e trasmettano tempestivamente al Servizio Affari Generali ogni altro atto inerente alla regolamentazione degli affidamenti di pubblici appalti.

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui al comma 4, art 4, lett. K, L.R. 7/97.

## LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio con delega agli Affari Generali,

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'A.P. Contratti e Affari legali e dal Dirigente del Servizio Affari Generali;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

### DELIBERA

- di fare propri i contenuti della relazione dell'Assessore proponente;
- di stabilire, ad integrazione e precisazione di quanto già disciplinato nelle Linee di indirizzo per società in house della Regione Puglia adottate con D.G.R. n. 812/2014, che:
  - il Servizio Affari Generali effettui un controllo sugli atti di natura ex-post;
  - le società in house della Regione Puglia trasmettano gli atti relativi alle procedure espletate con cadenza quadrimestrale: entro il 15 maggio per il periodo di controllo gennaio/aprile; entro il 15 settembre per il periodo maggio/agosto; entro il 15 gennaio per il periodo settembre /dicembre;
  - il Servizio Affari Generali rediga - con cadenza annuale - apposito rapporto sull'attività effettuata da presentare al Servizio Controlli entro il 28 febbraio successivo all'anno di riferimento, fermo restando l'onere di segnalare tempestivamente le eventuali irregolarità riscontrate in ogni singola procedura;
- di approvare la check-list di controllo, che è allegata alla presente deliberazione e della quale costituisce parte integrante e sostanziale, contenente gli adempimenti formali e gli atti oggetto dell'attività di controllo;
- di dare atto che le suddette check-list di controllo potranno essere modificate dal Servizio Affari Generali, senza ulteriori formalità, per adeguarle ad eventuali modifiche legislative nel frattempo intervenute;
- di stabilire che le società in house adottino ovvero, qualora già operativo, adeguino il proprio Regolamento degli acquisti in economia, conformemente al Regolamento Regionale n. 25/2011 in vigore per gli affidamenti in economia di lavori, servizi e forniture della Regione Puglia, entro 30 giorni dalla conoscenza del presente provvedimento;
- di stabilire, altresì, che, le società in house, al fine dell'esercizio del controllo analogo da parte della Regione, trasmettano al Servizio Affari Generali ogni atto interno inerente alla regolamentazione degli affidamenti di pubblici appalti;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola